

Comunicato Stampa

Nel tardo pomeriggio di lunedì, giungeva una richiesta di aiuto da parte di una donna residente a Montecatini Terme, la quale segnalava la presenza di un uomo, in stato di alterazione psicofisica dovuta probabilmente all'abuso di alcool, che scuoteva violentemente il cancello della sua proprietà con l'intento di entrare.

La Polizia di Stato di Montecatini Terme, diretta dal Vice Questore Mara FERASIN, giungeva immediatamente sul posto dove localizzava l'uomo, ancora aggrappato con le mani al cancello di accesso all'abitazione, intento a scuoterlo violentemente ed inveendo contro la donna.

L'uomo si presentava in forte stato di agitazione tant'è che rivolgeva minacce anche ai poliziotti, cercando con loro lo scontro fisico.

A fatica gli operatori intervenuti riuscivano a staccare l'uomo dalla ringhiera, bloccandolo e posizionandolo all'interno dell'auto di servizio. Successivamente cercavano di capire il motivo del folle gesto.

Gli agenti, sentita la donna, accertavano che i due si erano conosciuti a fine anno scorso e che l'uomo si era invaghito di lei, al punto di non accettare che la donna non volesse intraprendere una relazione sentimentale con lui.

Negli ultimi mesi era sempre più ossessionato dalla stessa, tanto che continuava a cercarla, nonostante il suo rifiuto.

La ragazza riferiva che quell'uomo, in più occasioni e quasi sempre a tarda notte, si presentava sotto casa ed iniziava a suonare insistentemente il campanello chiedendo di entrare. Al suo rifiuto, iniziava a minacciarla fino a sabato scorso, quando, dopo l'ennesima lite, per il solito motivo, la schiaffeggiava violentemente.

Raccolta la denuncia, gli agenti dichiaravano in arresto l'uomo e su disposizione del P.M. di turno Dott. Leonardo DE GAUDIO, Sostituto Procuratore della Repubblica, veniva sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida, udienza tenutasi giovedì mattina dal G.I.P. del Tribunale di Pistoia, il quale convalidava l'arresto e disponeva nei confronti dell'uomo, la misura cautelare degli arresti domiciliari con l'applicazione del braccialetto elettronico.